

## TORNATA DEL 29 MAGGIO 1860

(3<sup>a</sup> dello schema in discussione)

PRESIDENZA LANZA.

**SOMMARIO.** Omaggio. — Congedo. — Convalidamento dell'elezione del 2° collegio di Ferrara. — Seguito della discussione dello schema di legge per l'approvazione del trattato colla Francia per la cessione della Savoia e di Nizza — Discorso del deputato Rattazzi in risposta al presidente del Consiglio — Repliche e dichiarazioni politiche del presidente del Consiglio — Risposta del deputato Boggio — Discorso del deputato Bertani contro il trattato — Parlano sulla chiusura della discussione i deputati Louaraz, Chiò, Mellana, Macchi, Chiaves, Asproni, Chenal e Castellani-Fantoni — Il ministro della guerra dà spiegazioni sui nuovi confini a stabilire — La chiusura è deliberata — Riassunto responsivo del relatore Di Rorà — Articolo unico — Domande del deputato Mazza sugl'impiegati e professionisti, e risposta del presidente del Consiglio — Osservazioni e voti dei deputati Tecchio, Airenli, Sineo e Borelli, e risposta del ministro — Domande ed osservazioni relative ai confini, dei deputati Biancheri, Ameglio, Pareto, Valerio e Manganaro — Nuove risposte del presidente del Consiglio — La proposta Biancheri per la conservazione del bacino della Roia è ritirata — Nuove domande del deputato Castellani-Fantoni circa la linea di difesa, e risposta del ministro della guerra — Domande ed osservazioni del deputato Genero sull'art. 4° del trattato, relative alle strade ferrate, e risposta del ministro — Voti motivati dei deputati Frapolli e Deamicis — L'uno non è appoggiato, l'altro è ritirato — I deputati Frapolli e Pepoli Giovachino motivano il loro voto — Votazione pubblica per appello nominale; votazione per isquittinio segreto — Approvazione dello schema di legge.

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

**CAVALLINI**, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, ed espone il seguente sunto di petizioni:

6686. 84 cittadini di Lucca e 21 di Pisa reclamano dalla Camera l'applicazione ed esecuzione della volontà dei Toscani, emessa solennemente col voto universale per la perfetta e pronta unione politica economico-amministrativa della Toscana al nuovo regno italiano, e fanno pure istanza per la sollecita fusione legislativa e giudiziaria.

6687. Vari dei cittadini di Livorno, stati nel 1851 arrestati e condannati per delitto di presunta perduellione, si costituiscono parte civile contro i ministri che sedevano a quell'epoca al Governo toscano, e chiedono che la Camera nell'attuale Sessione parlamentare voglia nominare una Commissione giudicante, la quale, costituita in tribunale supremo speciale, conosca dei loro diritti e delle loro ragioni sui titoli dei danni ed interessi che saranno per presentare.

**PRESIDENTE.** Il signor Giulio Cesare Padova fa omaggio alla Camera di un suo opuscolo intitolato: *Indirizzo d'una strada ferrata che unisca il centro della Lombardia col mare Mediterraneo al porto della Spezia ed alla Toscana.*

Sarà consegnato alla biblioteca.

Così pure un autore anonimo fa dono d'una memoria intitolata: *Il nostro esercito ed il suo ordinamento.* Le quattro copie di questo lavoro saranno depositate nella biblioteca.

Il deputato Fioruzzi scrive per chiedere alla Camera un congedo d'una settimana stante affari urgentissimi di famiglia. Se non vi sono osservazioni in contrario, s'intende accordato il congedo.

(È accordato.)

Il processo verbale è approvato.

Il deputato Mossa presta il giuramento.

### VERIFICAZIONE DI POTERI (\*).

**PRESIDENTE.** Il deputato Bertea dovendo riferire sopra un'elezione che non porta contestazione, lo invito a venire alla tribuna.

**BERTEA**, relatore. Collegio 2° di Ferrara.

Il 2° collegio di Ferrara consta di due sezioni, con un totale di 650 elettori iscritti; votano 150 al primo scrutinio.

Il signor Leone Carpi raccoglie 109 voti, 34 l'avvocato Mazzucchi Carlo; 4 vanno dispersi, 3 sono le schede nulle.

Non v'ha chi possa essere eletto alla prima votazione per difetto delle condizioni legali, e quindi si procede al secondo scrutinio fra i due candidati dianzi nominati.

Prendono parte a questo 126 elettori, e danno 101 voto al signor Leone Carpi, 23 all'avvocato Mazzucchi Carlo; due schede sono dichiarate nulle.

Il signor Leone Carpi è proclamato deputato del 2° collegio di Ferrara.

Il procedimento elettorale non presenta irregolarità alcuna e non vi è reclamo.

L'ufficio IX mi lascia l'onore di proporre alla Camera la convalidazione.

(La Camera approva.)

(\* Elezione del 28-29 marzo non stata più riferita alla Camera. Collegio di Cluses.

Gli elettori iscritti sono 1848; e al primo squittinio votarono 458.

Il signor avvocato Agricola Chenal ebbe 327 voti, l'avvocato Dupuis 90.

Nessuno avendo conseguito la maggioranza, si addivenne al ballottaggio, nel quale l'avvocato Chenal ebbe 320 voti, ed il signor Dupuis 176.

L'avvocato Chenal fu pertanto proclamato deputato, essendo state tutte le operazioni regolari.